

ISTITUTO GIUNTINI



PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA

Scuola - Famiglia



PONTASSIEVE (FI), VIA DEL CAPITANO 2

WWW.SCUOLAGIUNTINI.IT

**IL PRESENTE PATTO È FRUTTO
DEL LAVORO CONDIVISO DEGLI
INSEGNANTI E DEI GENITORI MEMBRI DEL
CONSIGLIO DI ISTITUTO.**

**È STATO APPROVATO IN CONSIGLIO
CON DELIBERA DEL 24/10/2018
E AGGIORNATO CON DELIBERA DEL
29/03/2023**

Deve essere necessariamente integrato con una
puntuale lettura del Regolamento d'Istituto.

PREMESSA

Educare significa portare allo scoperto e valorizzare le potenzialità che ogni bambino possiede, facendo esperienza del senso di **cura**. Attraverso l'educazione il bambino può essere aiutato ad appropriarsi di strumenti di **decodifica e gestione delle proprie emozioni**. E' attraverso l'educazione che il bambino può sviluppare adeguati livelli di **empatia**, di **autonomia**, di **consapevolezza**, di **capacità affettivo-relazionale** e di **resilienza**. Questo è il principale compito che l'art. 34 della Costituzione Italiana assegna alla **famiglia**, luogo precipuo per l'educazione del bambino in cui costruisce le prime fondamenta della propria esistenza. In questo compito così importante la famiglia può trovare nella **scuola** un interlocutore credibile che concorre ad individuare i reali bisogni educativi e formativi del bambino, strutturando, insieme alla famiglia, progetti e percorsi volti alla **crescita del bambino** e allo **sviluppo armonioso della sua individualità**. La condizione dei bambini, i loro bisogni educativi e formativi possono essere davvero compresi solo considerando la realtà in cui il bambino è immerso in una prospettiva che tenga conto dei diversi contesti. Solo un'interazione positiva tra la famiglia e la scuola attraverso uno **scambio bidirezionale di informazioni**, volte a conoscere il funzionamento del bambino nei diversi contesti, può davvero fare la differenza nella promozione del **benessere** del bambino. Il **rapporto tra genitori e insegnanti** non è un elemento conseguito per sempre, ma è una relazione che va costruita e alimentata giorno per giorno sulla base della **concertazione**, del **dialogo** e dello **scambio**. Queste sono le premesse metodologiche su cui si fonda il presente documento, attraverso il quale il genitore entra nella scuola non come utente, ma come **adulto educante, elemento di una comunità** sottoscrittore un preciso **patto educativo**, riconoscendo come propri la **missione** e i **valori** che la scuola esplica nel **Piano Triennale dell'Offerta Formativa**.

PRINCIPI

L'UNICITA' DEL BAMBINO



Scuola e famiglia si impegnano a promuovere condizioni educative che consentano al bambino di **crescere come persona**, sviluppando la propria **individualità** e arrivando a **conoscere e a mettere a frutto i propri talenti**.

L'ADULTO EDUCANTE E ALLEATO

Far comprendere al bambino che **genitori e insegnanti lavorano insieme** al suo processo di crescita, riconoscendogli il **diritto di sbagliare**, attivando le **risorse per affrontare una difficoltà e superarla**, suscitando **curiosità e interesse**.



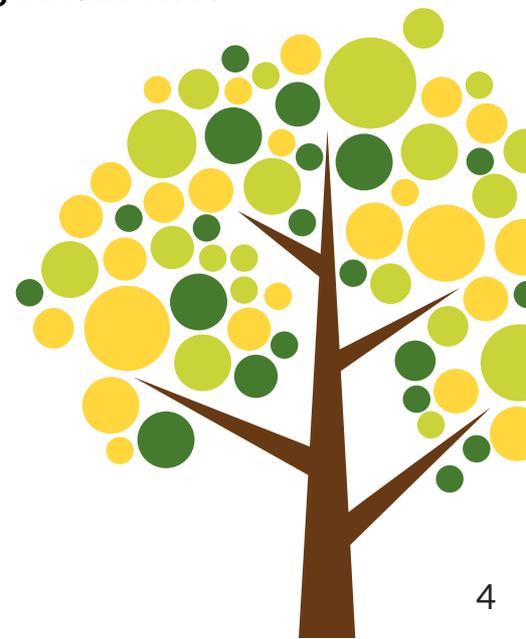
L'INTERDIPENDENZA POSITIVA

Scuola e famiglia non sono due agenzie educative separate, ma le loro azioni sono interconnesse rispetto alla crescita del bambino. Per questo il rapporto, nel rispetto reciproco dei ruoli, deve essere basato su **partecipazione, collaborazione, cooperazione**, nella convinzione che, per portare a termine il proprio obiettivo, l'uno ha bisogno dell'altro nella logica della **negoiazione**.



L'EDUCAZIONE

La scuola in accordo con la famiglia si impegna a far crescere i bambini come individui che attraverso il senso di cura e il sentirsi parte di un gruppo, diventino **individui responsabili**, in grado di **aiutare e di essere aiutati**, di **cooperare**, di **esprimere** le proprie idee, di saper **ascoltare**,



OBIETTIVI

Fare della scuola un **laboratorio di comunità** in cui famiglia e insegnanti si **incontrano** al fine di promuovere il **benessere** del bambino, ponendolo **al centro** del suo processo di crescita.

Fare sì che genitori e insegnanti condividano il **progetto educativo** della scuola, **facendo squadra** nel rispetto reciproco dei ruoli.

Accogliere e prendersi cura del bambino come persona in crescita, aiutandolo a sviluppare la **consapevolezza di sé**.

Essere consapevoli della **complessità dell'educazione**, a cui si risponde attraverso azioni integrate e complementari tra famiglia e scuola in nome di una **alleanza educativa**.

1. EDUCAZIONE



COMPITI E RESPONSABILITÀ DELLA SCUOLA E DELLA FAMIGLIA INSIEME

- Concorrono allo sviluppo della competenza emotiva e del senso etico.
- Concorrono allo sviluppo della competenza sociale.
- Concorrono allo sviluppo del pensiero e del linguaggio.
- Concorrono allo sviluppo fisico e motorio.
- Concorrono alla maturazione dell'identità del bambino attraverso una presa di coscienza delle proprie peculiarità, scoprendo i propri talenti naturali.
- Esercitano l'attitudine del bambino ad amare e a sentirsi amato.
- Stimolano i bambini a valorizzare il positivo di sé e dell'altro.
- Esercitano i bambini ad esprimere il proprio pensiero e le proprie opinioni.
- Soddisfano il bisogno di fiducia e di sicurezza del bambino.
- Conoscono e rispettano la convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.
- Rispondono ai bisogni di autorealizzazione, autostima, socializzazione e sicurezza del bambino.
- Potenziano il senso di autoefficacia e la conoscenza serena e costruttiva di sé.
- Accolgono e rispettano il punto di vista del bambino con apertura e curiosità, facendo esperienza di ascolto attivo.
- Educano al rispetto e alla cura del bene comune.
- Educano i bambini ad una corretta alimentazione basata su una dieta varia e su sane abitudini alimentari.
- Sulla base del carisma vincenziano, che da sempre anima la nostra scuola, considerano la diversità una ricchezza, proponendo quante più possibili vie di incontro e di dialogo, in un atteggiamento di accoglienza e di ricerca del confronto.
- Promuovono percorsi educativi continuativi e condivisi per accompagnare insieme i bambini verso un uso responsabile e arricchente delle tecnologie digitali.
- Conoscono la realtà in cui vive il bambino e si sintonizzano con il suo modo di pensare e di sentire, tentando di fornire le risposte che cerca.

1. EDUCAZIONE E DIDATTICA

SCUOLA

- Propone una relazione affettiva e di cura
- Supporta le famiglie nel creare un ambiente domestico di sostegno ai bambini nella loro vita di studenti.
- Progetta e mette in atto forme di comunicazione efficaci sull'azione didattica e sul percorso di ogni bambino.
- Fornisce informazioni su come aiutare i bambini a casa con i compiti.
- Fornisce alla famiglia adeguata documentazione delle attività didattiche in modo che i genitori possano riparlarne con i figli.
- Favorisce la metacognizione.
- Favorisce la dimensione relazionale dell'apprendimento.
- Promuove e organizza attività formali e informali per le famiglie.
- Non utilizza la nota disciplinare come strumento punitivo, ma di fronte ad atteggiamenti non consoni attua la pratica della riparazione, della riflessione e dell'ascolto, coinvolgendo anche la famiglia.

FAMIGLIA

- Rafforza le competenze scolastiche.
- Facilita il rapporto bambino/insegnante.
- Partecipa, collabora e coopera alla vita scolastica.
- Crea un ambiente domestico di sostegno ai bambini nella loro vita di studenti.
- Considera la scuola come luogo indispensabile per la crescita del proprio figlio, ma non come unica e precipua esperienza della sua vita.
- Fa comprendere al bambino che è il protagonista del suo percorso di apprendimento e che i successi e gli insuccessi che ne derivano sono suoi e non della famiglia.
- Supporta l'autonomia nella gestione dei bisogni di base alla scuola dell'infanzia e nella gestione dei compiti e del materiale scolastico alla scuola primaria.
- Parla con i propri figli dell'esperienza scolastica.
- Rispetta i tempi di apprendimento del proprio bambino.

2. OFFERTA FORMATIVA

SCUOLA

- Garantisce un progetto educativo volto a promuovere il benessere e il successo del bambino, la sua valorizzazione come persona, la sua realizzazione umana e culturale.
- Struttura ambienti di apprendimento sicuri e idonei agli obiettivi del progetto educativo, facendo in modo che il bambino senta quegli spazi come propri e quindi ne abbia cura e rispetto.
- Pianifica il proprio lavoro facendo sì che il bambino possa essere costruttore e protagonista del proprio sapere.
- Dà significato ad ogni azione dell'attività didattica ponendo sempre al centro il bambino.
- Coglie e promuove la valenza formativa della valutazione, comunicando con chiarezza ai genitori i risultati di osservazioni sistematiche e prove di accertamento degli apprendimenti e delle competenze.

FAMIGLIA

- Conosce l'offerta formativa della scuola.
- Motiva i bambini nell'apprendimento seguendoli nel loro percorso scolastico.
- Prende visione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e del Regolamento di Istituto assumendosi la responsabilità di quanto esposto e sottoscritto nel presente Patto di corresponsabilità.
- Favorisce un'assidua frequenza all'attività didattica, fornendo giustificazione dell'assenza, secondo quanto previsto dal Regolamento di Istituto.
- Condivide che il registro elettronico sia uno strumento necessario ai fini didattici e amministrativi per la scuola, ma che sia utile che le famiglie siano informate degli esiti delle verifiche attraverso il diario e delle attività didattiche rilevanti attraverso G-Classroom e attraverso i bambini stessi, condividendo con questi l'esperienza scolastica.

3. RELAZIONALITA' E PARTECIPAZIONE

SCUOLA

- Contribuisce a creare un clima sereno in cui stimolare il dialogo e la cooperazione, favorendo l'accoglienza, l'integrazione, il rispetto di sé e dell'altro.
- Promuove nel bambino il senso di appartenenza al gruppo di riferimento.
- Educa all'alterità e alla diversità come valore arricchente.
- Ha un atteggiamento di ascolto e di disponibilità verso i genitori in merito all'educazione e all'istruzione dei figli.
- Valorizza i comportamenti positivi dei bambini proponendo comportamenti alternativi e misure di recupero con chi assume atteggiamenti negativi.
- Incoraggia e gratifica la creatività di ciascuno, promuovendo la capacità di iniziativa, di decisione e di assunzione di responsabilità.
- Promuove il benessere scolastico attraverso la valorizzazione della diversità, la partecipazione solidale, il senso di cittadinanza.
- Ricerca la collaborazione della famiglia e con eventuali specialisti in vista della risoluzione di fragilità e disagi connessi al comportamento e alle competenze dei bambini.

FAMIGLIA

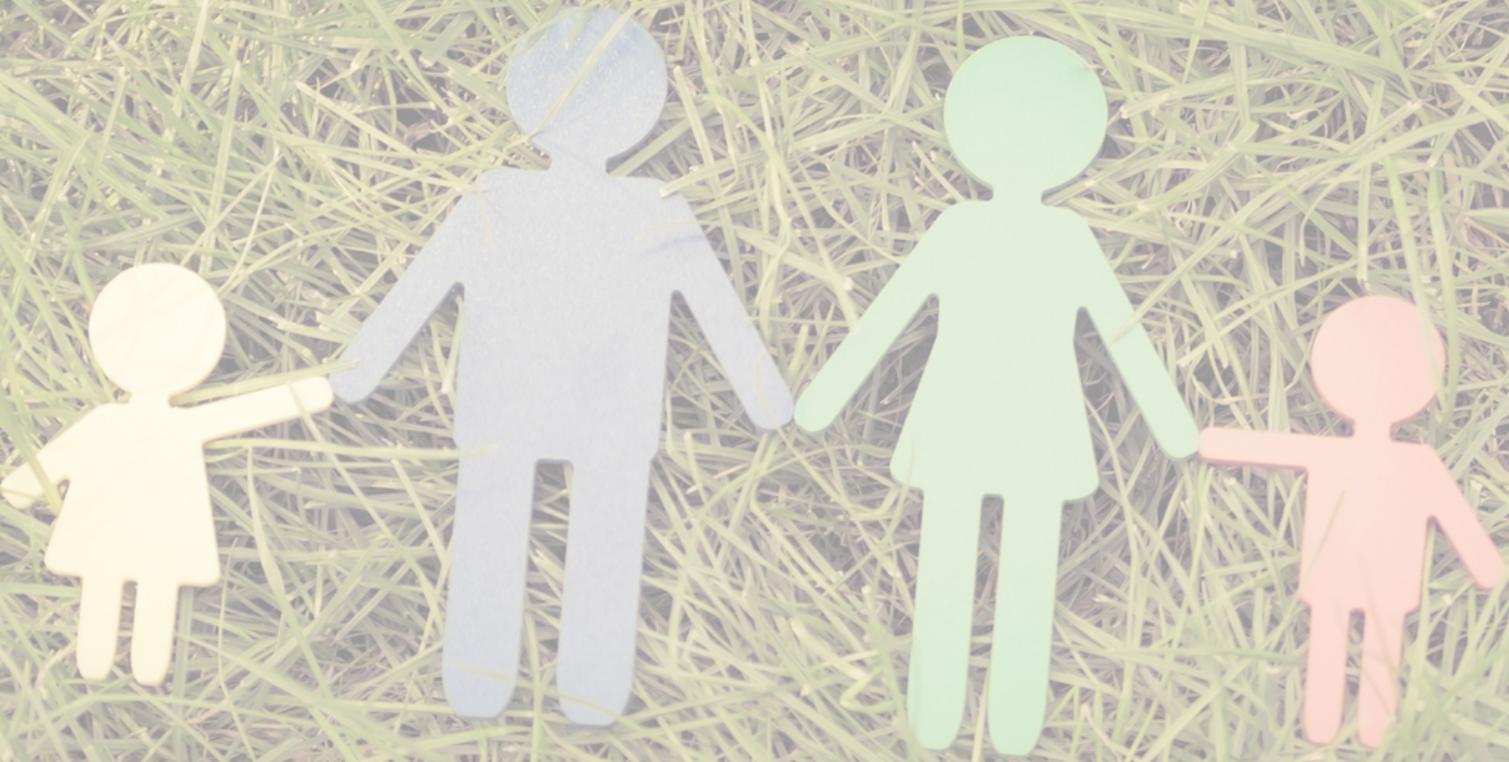
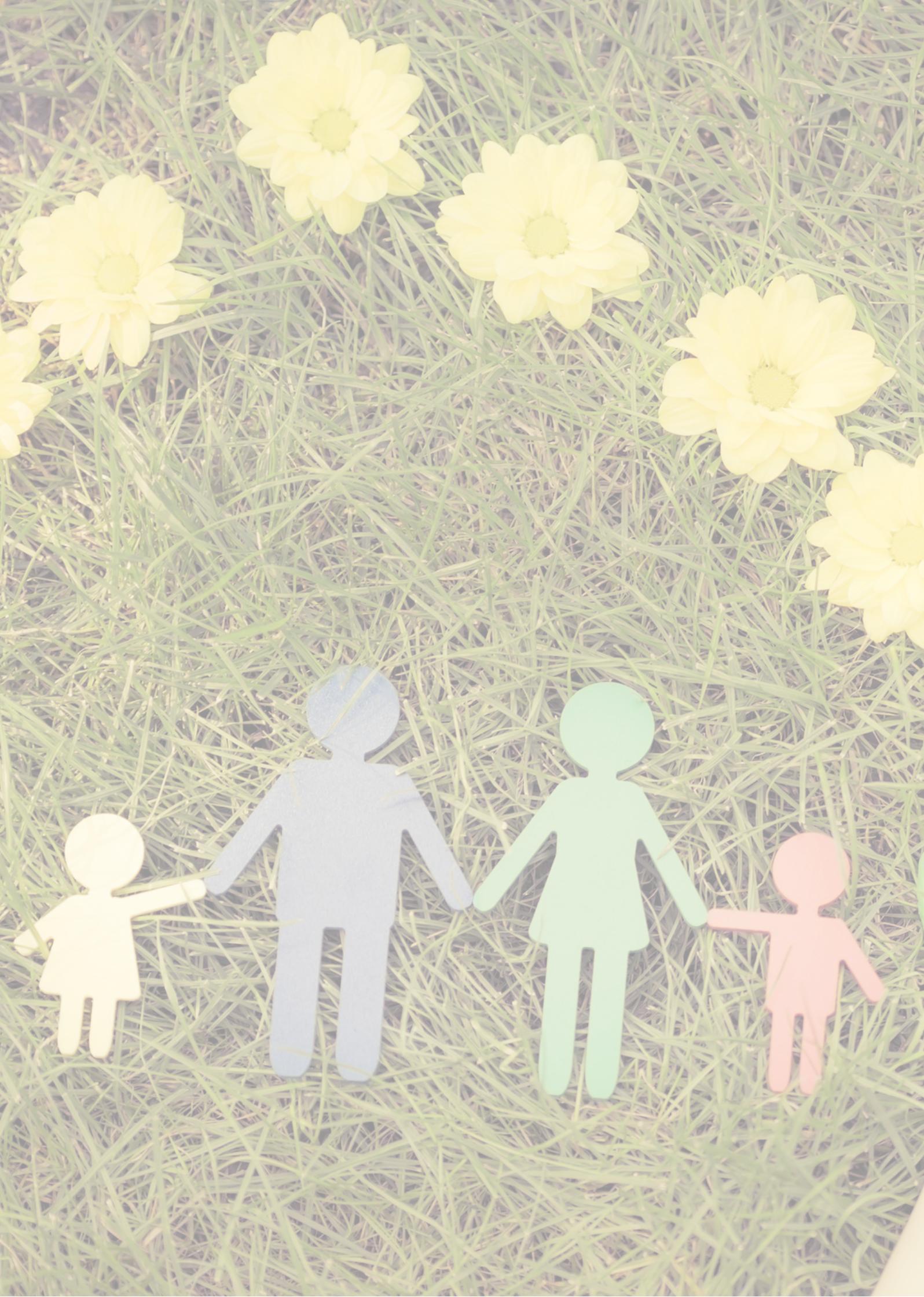
- Evita il confronto giudicante tra il proprio figlio e i pari.
- Si rapporta alla scuola in maniera propositiva e dialogica al fine di risolvere problemi che possono riguardare i propri figli e la comunità scolastica.
- Condivide con gli insegnanti linee educative comuni, consentendo alla scuola di dare continuità alla propria azione educativa.
- Rispetta le scelte educative e didattiche dell'insegnante in quanto professionista dell'educazione.
- Controlla assiduamente le comunicazioni che arrivano dalla scuola alle caselle di posta elettronica comunicate al momento dell'iscrizione e provvede ad informare la segreteria nel caso di un nuovo indirizzo.
- Si informa costantemente sul percorso educativo e didattico del proprio figlio attraverso i canali predisposti della scuola.
- Comunica con la scuola secondo le modalità previste dal Regolamento di Istituto.
- Si impegna al rispetto delle norme presenti nel Regolamento di Istituto, condividendole e commentandole con i propri figli.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- D.M. n. 5843/A3 del 16/10/2006 “Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità”;
- D.P.R. n. 249 del 24/06/1998 e D.P.R. n. 235 del 21/11/2007 “Regolamento recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria”;
- D.M. n. 16 del 05/02/2007 “Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo”;
- D.M. n. 30 del 15/03/2007 “Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l’attività didattica, irrogazioni di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti”.

SOTTOSCRIZIONE

Il presente documento viene **sottoscritto dalle famiglie al momento dell'iscrizione** alla scuola dell'infanzia San Giuseppe o della Scuola Primaria Giuntini. Tale sottoscrizione viene ripetuta ogni anno al momento del **rinnovo dell'iscrizione** all'anno scolastico successivo.





ISTITUTO GIUNTINI
